Riunione Consiglio Direttivo

Online - 7 Ottobre 2022, ore 18:00

Ordine del Giorno

Alle ore 18.05 si apre la riunione con il seguente OdG.

1) Comunicazioni
2) Consiglio Direttivo – ruoli istituzionali
3) Newsletter
4) Premi SAMI
5) Gruppi tematici
6) VII Congreso de Arquelogia Medieval
7) X Congresso Nazionale di Archeologia Medievale
8) Varie ed eventuali

Risultano assenti giustificati i soli Consiglieri S. Bertoldi e M. Serlorenzi

1) Prende la parola il Presidente e da il benvenuto ai nuovi membri del CD, A. Stagno e F. Carrera. Rammenta il grande successo del congresso di Alghero e il grande impegno di Marco Milanese, per l'ospitalità, per l'organizzazione e soprattutto perché ci ha fornito un importante segno di vitalità della nostra Società.
2) Il Presidente di seguito procede alla proposta per la elezione delle cariche istituzionali all'interno del CD. Vengono eletti come Presidente Paul Arthur, Vicepresidente Francesca Sogliani e come Segretario Vasco La Salvia, come Tesoriere Elisa Pruno. Il Consiglio approva unanime.
3) Per quanto riguarda la Newsletter, il Presidente ricorda che nello scorso mandato tale iniziativa è stata fortemente caldeggiata da A. Chavarria, che ha provveduto alla sua cura, ed ha riscosso un notevole apprezzamento fra i soci. Deve ospitare notizie (congressi, legislazione, scavi ed altri progetti di ricerca, ecc.) e può ospitare anche brevi articoli e recensioni di libri ritenuti di fondamentale importanza per la nostra disciplina. Deve anche

guardare a ciò che accade fuori dall'Italia. Perciò, per garantire la sua fondamentale prosecuzione, S. Bertoldi si è offerto (tramite email) come coordinatore, avvalendosi anche dei mezzi del Laboratorio di Informatica Applicata all'Archeologia Medievale dell'Università di Siena, e la proposta viene accettata. Purtroppo, nonostante il successo del Notiziario, le notizie fornite dai membri della nostra società sono di solito limitate e, per una sua più efficiente funzionalità, è necessario cooptare altri colleghi. A breve termine, secondo il Presidente, ciò può essere fatto attingendo ai membri del consiglio direttivo e quindi propone che A. Stagno, A. Frisetti e E. Pruno possano affiancare Bertoldi come responsabili territoriali, rispettivamente per il Nord, Centro e Sud Italia (isole comprese). F. Carrera si può interessare, invece, delle informazioni e rapporti con il MIC, in particolare, chiaramente, in relazione al Medioevo, nonché fornire notizie per quanto attiene alla Sardegna. Il Consiglio approva unanime. Comunque, il Presidente auspica un maggior coinvolgimento dei Soci nel pubblicizzare i temi che sono ritenuti centrali per la disciplina e nel raccogliere informazioni dall'estero.

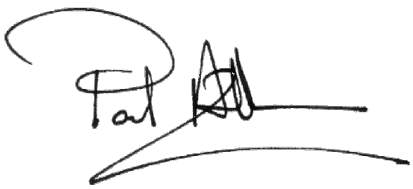
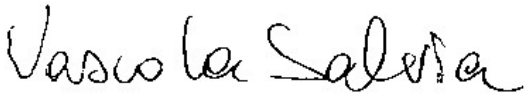
4) Il Presidente illustra come la SAMI ha due premi Francovich dedicati alla comunicazione del Medioevo (personalità e parchi archeologici e musei), gestiti da una giuria di sette persone nominata direttamente dal CD, e un premio Francovich-Ottone d'Assia dedita alla divulgazione scientifica relativamente alla nostra disciplina, gestito direttamente dal CD. Il Presidente spiega che sarebbe il caso di sostituire cinque membri della Commissione Giudicatrice dopo 5/6 anni che sono in carica, fermo restando il Presidente della SAMI e, chiaramente, Piero Pruneti, che mette a disposizione TourismA (Firenze) e la rivista *Archeologia Viva,* da lui dirette, per la divulgazione e comunicazione delle premiazioni. Per costituire una nuova giuria, il Presidente propone Marco Valenti, in particolare per il suo lavoro a Poggibonsi. Interviene La Salvia proponendo Alessandro Barbero e, eventualmente, anche Giovanni Floris. Il Presidente chiede che entro una settimana si propongono altri nomi. La collega Sogliani sottolinea, inoltre, come sia necessario delineare meglio il regolamento del Premio per quanto riguarda la durata del mandato della giuria esterna, che il Presidente ritiene va legato al mandato triennale del CD.

5) Per quanto attiene ai proposti gruppi geografici e tematici, il Presidente ribadisce che devono essere i soci a gestire direttamente gli eventuali gruppi, magari facendo un sondaggio fra gli stessi per capire quali siano effettivamente i temi di maggiore interesse, per poter accertare che i numeri di soci coinvolti siano sufficienti. Carrera propone, ad esempio, di costruire il percorso del prossimo convegno attraverso questo processo. La Salvia propone di costituire delle commissioni, gruppi di lavoro su argomenti specifici ad hoc su determinanti argomenti, dal rapporto con il mondo del lavoro all'informatica, fino alla ricostruzione. Carrera propone di organizzare una serie di workshop per creare proposte che possono poi essere diffuse, come ad esempi la discussione sulla validità del Regio Decreto 109 a giorno d'oggi. A. Stagno, concorda sulla organizzazione dei gruppi di lavoro e conferenze grazie all'azione dei soci, trovando una formula in modo da ottimizzare i tempi, come momenti di incontro che servono a mantenere vivo un dibattito per creare occasione di discussione e resta il problema organizzativo. F. Sogliani ribadisce che è molto opportuno intraprendere questa strada in modo che i soci possano essere e sentirsi maggiormente coinvolti nella SAMI.
6) Il Presidente riporta il suggerimento del Consigliere Bertoldi che propone uno 'scambio' di relazioni con il VII Congreso de Arquelogia Medieval spagnolo e portoghese che si terrà tra il 22 ed il 25 marzo dell'anno prossimo. La SAMI potrebbe presentare un quadro dell'archeologia medievale italiana, ospitando a sua volta il presidente della società iberica a parlare sull'archeologia medievale spagnola e portoghese nel 2025. Questa formula potrebbe essere riproposta in futuro anche per altre società, in un'ottica di internazionalizzazione "pratica" e per creare network tra i paesi. F. Sogliani propone di lanciare una proposta per 'federare' le differenti società scientifiche di Archeologia Medievale a livello internazionale. A tal proposito, il Presidente riferisce di aver parlato già con Carlo Citter, recentemente eletto per presiedere il MERC, nell'ottica di stabilire un confronto con le varie associazioni nazionali in materia di archeologia medievale.
7) Il CD prende atto della volontà assembleare che ha scelto Udine-Cividale come sede del X Convegno Nazionale della Società su proposta delle colleghe Simonetta Minguzzi ed Angela Borzacconi. Il Presidente riferisce che già nel corso dello scorso mandato diversi interventi avevano sottolineato la necessità di variare la formula del Convegno per

favorire il dibattito. Quindi invita il resto del CD a riflettere sul taglio del Convegno e, in particolare, sul ruolo dei *discussants*. Carrera ritiene che anche questo possa essere argomento da sottoporre ai soci tramite un sondaggio. Sogliani ricorda che già lo scorso anno la questione dei *discussants* era stata discussa, sottolineando che si era chiesto loro non solo di fare il punto sui contributi pubblicati ma di estrarre da essi i temi della disciplina, cosa che a volte viene evaso. Pruno ricorda che nel I congresso SAMI a Pisa sono stati presentati relazioni tanto sull'archeologia cristiana che su quella bizantina. Inoltre, osserva come i contributi sono cresciuti di numero e che per i giovani resta uno dei pochi mezzi per potere pubblicare. Stagno è d'accordo nel dare maggiori indicazioni ai *discussants*, ma anche nel limitare il numero di contributi per persona e nell'organizzare i contributi sparsi, a volte numerosi, che riguardano lo stesso scavo. Inoltre, sarebbe importante presentare dei contributi bilancio della disciplina e sarebbe auspicabile un maggiore rigore nella redazione degli Atti. Potrà essere, quindi, il X Convegno a cercare in qualche modo a tirare le fila della disciplina, una sorta di rassegna tematico-regionale. La questione è complessa e sarà oggetto di uno specifico incontro del CD.

8) Il Presidente ripropone la questione dei SAMITour. Si apre la discussione, con interventi di Pruno e La Salvia, su come eventualmente organizzare.

La seduta è tolta alle ore 19:30.

Il Presidente — Il Segretario

P. Arthur — V. La Salvia